

**IL PROGETTO** INTERROGAZIONE PER L'ASSESSORE BETTARINI SODDISFATTO DELL'OPERAZIONE DI RECUPERO

# Funicolare per il Forte, malumori a sinistra

**IL GIORNO** dopo l'anticipazione della notizia che **Palazzo Vecchio** ha dato il via all'iter di variante urbanistica per il recupero della caserma Vittorio Veneto, arrivano le prime reazioni. La caserma, che ha ospitato fino al 1988 la Scuola di sanità militare, si trasformerà in un resort di superlusso con il progetto della Marzocco Investment & Development che fa capo al magnate argentino Alfredo Lowenstein.

**ENELLA** trasformazione è compresa la realizzazione di una funicolare (un ascensore a cremagliera) aperta a tutti che da piazza Pitti porterà a Forte Belvedere. Per gli ospiti dell'albergo poi lì sarà realizzato un ascensore che scenderà direttamente all'interno della struttura a cinque stelle.

«Se per l'assessore Bettarini è un'opera di interesse pubblico, la funicolare per noi è un'opera per gli interessi del resort», dicono i consiglieri del gruppo Firenze riparte a sinistra **Donella Verdi**, **Tommaso Grassi** e **Giacomo Trombi**, annunciando un'interrogazione. «Invece di potenziare il trasporto pubblico per raggiungere anche i siti di interesse artistico e paesaggistico della città si privilegiano soluzioni impattanti che finiranno per alterare e compro-

mettere ambiente e territorio con infrastrutture non necessarie per le quali ci potrebbero essere soluzioni alternative: noi staremo con gli occhi aperti sull'intero progetto e seguiremo ogni fase autorizzatoria», stigmatizzano.

Mentre l'assessore all'Urbanistica **Giovanni Bettarini** pone l'accento proprio sull'idea di servizio pubblico che arriva totalmente finanziata nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione, da un privato. Un'opera vagheggiata a Firenze da almeno un decennio che, se si farà, permetterà di diversificare i flussi turistici. «L'intervento in Costa San Giorgio è uno dei grandi investimenti privati di recupero di una parte abbandonata della città – spiega Bettarini – Un intervento che ha anche un'altra caratteristica, quella di dare apertura a un'area finora negata ai cittadini: prima destinata a convento e poi caserma».

«**SIAMO** nella fase di valutazione del progetto – prosegue l'assessore all'Urbanistica – che è interessante da diversi punti di vista e prevede anche un'opportunità di collegamento con il Forte Belvedere: un intervento sostenuto dal privato, ma che vedrà il necessario coinvolgimento della Sovrintendenza, considerato che le aree di partenza e arrivo sono statali».

**Ilaria Ulivelli**



Fa discutere l'idea di un ascensore a cremagliera da piazza Pitti al Forte di Belvedere

